

SALVADOR DALÌ



Gli Argenti Fantastici

VITERBO
GALLERIA MIRALLI

DAL 15 · 12 · 84

AL 15 · 1 · 85



PÉGASE

«...Pegaso, questa creatura alata che recupera una tradizione mitologica molto antica, costruita da una sottile energica spirale, ha nella sua unicità lo slancio individuale delle entità diverse, che tutti aspirano ad essere. Questa presenza luminosa e celeste ha tutte le prerogative del mondo Daliniano, proprio perché rappresenta le arcane e divinamente assurde aspirazioni umane...».

«...Pegasus, this winged creature that comes from traditional ancient mythology is made up of a fine energetic spiral, has in its uniqueness an individual flair of various entities that all would like to acquire. This luminous and celestial presence has all the prerogatives of the world of Dali because it represents the mysterious and divinely absurd human aspirations...».



DON QUICHOTTE

«...Don Chisciotte, il primo vero surrealista, nato dalla penna di Cervantes vive l'esistenza come un sogno, ma costruito da se stesso con «fanatismo macchiavellico». Dalí non ha mancato di accogliere questo personaggio, così vicino al suo stile di pensiero nel mondo della sua mitologia...».

«...Don Quichotte, the first real surrealist created by the pen of Cervantes, lives his existence like a dream constructed by himself with «Machiavellian fanaticism». Dalí ha not failed to accept this character - so close to his own style of thought in the world of his mythology...».

MONTRE MOLLE

«...gli orologi molli rappresentano per Dali la sospensione del tempo come progressione, ed il suo annullarsi in una materia morbida scivolosa e mutante, che non perde le sue caratteristiche, pur abbandonando la sua funzione. La carica onirica...».

«...The soft clocks represent for Dali, the suspension of time as meaning progression and his losing himself in material that is soft, slippery and changeable, that does not lose its characteristics although abandoning its function. The oniric charge...».



RICHARD III

«...Riccardo III, questo personaggio emana lo splendore della follia, e dalla sua figura costruita da una sottile spirale sboccia in luogo della testa una rosa. L'uomo che aveva pubblicato «Dichiarazione d'Indipendenza dell'immaginazione e dei diritti dell'uomo alla propria follia», non poteva escludere dal suo mondo questo personaggio che pur appartenendo alla tradizione culturale europea, nessuno avrebbe potuto meglio interpretare...».

«...Richard III emanates a splendid kind of folly and the figure is constructed on a subtle spiral which flourishes into a rose in the place of the head. The man who published «The Declaration of Independence, of Imagination and of Man's Rights to his own Folly», could not exclude from his world this character that, although belonging to traditional european culture, no one could have interpreted better...».



ELÉPHANT

«...L'Elefante, sulle sue lunghe zampe dinoccolate, è una creatura degna di appartenere alla mitologia. Una mitologia onirica, che consente alle sue creature di riunire in sé caratteristiche diverse, e di comporsi in impressionanti particolari tratti da altri corpi...».

«...The elephant, on his long disjointed legs, is a creature worthy of belonging to mythology. An oneric mythology which allows its creatures to gather unto themselves their different characteristics and to be formed with impressive qualities taken from other bodies...».



TÉLÉPHONE MOU

«... il Telefono Muto è un'altro esempio di sottrazione alla funzione, in cambio di una corporeità virtuale. Sospeso sull'orizzonte Daliniano, il telefono stilla al suolo attraverso una spirale, gocce stalagmitiche che fanno pensare a morbide rocce in formazione. La luce radente del cielo e l'accennata figura con la spada, dalla lunghissima ombra, conferiscono a questo primo piano, (quasi cinematografico), una sinistra monumentalità...».

«... The mute telephone is another example of subtraction from the function instead of a virtual corporeality. Suspended on the Dali horizon, the telephone drips on to the ground stalagmitic drops through a spiral, bring to mind forming of a soft rock. The radiant light from the sky and the outlined figure with sword casting a long shadow, bestow to this almost cinematographic close-up, a sinister monumentality...».



Incisione- 59/75. 1960, C., 28x38